

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1473

PROPOSTA DI LEGGE

**d'iniziativa dei Deputati NICOLETTO, BRIGHENTI, BIGI, POLANO,
BORELLINI GINA, MAGLIETTA**

Presentata il 18 luglio 1959

**Facoltà di opzione per la pensione di guerra ai titolari di rendite I.N.A.I.L.
o di Enti similari per causa di eventi bellici**

ONOREVOLI COLLEGHI! — Nel corso dell'ultima guerra e immediatamente dopo migliaia di lavoratori furono colpiti — sui loro posti di lavoro — da bombardamenti aerei o dallo scoppio di materiale bellico accumulato (Bergamo, Brescia, Napoli, ecc.).

Nell'incertezza della legge molti chiesero — infortunati o eredi — la concessione di rendite I. N. A. I. L. o di Istituti similari.

La legge n. 648 del 10 agosto 1950, articolo 11, riconobbe il diritto della opzione alla pensione di guerra per qualsiasi fatto di guerra.

Per ignoranza e per altri motivi molti non approfittarono del disposto della legge

n. 648. Per cui oggi buona parte dei lavoratori infortunati o gli eredi dei caduti percepiscono rendite I. N. A. I. L., altri invece percepiscono pensioni di guerra quali infortunati civili.

Con la presente proposta di legge si intende porre fine a questa diversa situazione nel senso di consentire a chi percepisce rendite I. N. A. I. L. o di Istituti similari di poter fare opzione per la pensione di guerra.

Nessun maggiore aggravio sopporterà lo Stato in quanto per le rendite I. N. A. I. L. e degli Istituti similari esiste già uno stanziamento annuo di 900 milioni di lire.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

La facoltà di opzione per la pensione di guerra ai lavoratori mutilati o invalidi per eventi bellici e ai superstiti dei caduti in godimento di rendite dell'I. N. A. I. L. o di Istituti similari prevista dall'articolo 11 della legge 10 agosto 1950, n. 648 è ripristinata, senza limiti di tempo, in deroga alla disposizione contenuta nell'articolo 117 della stessa legge.

La domanda di opzione deve essere presentata al Ministero del tesoro e la pensione di guerra decorre dal primo giorno del mese successivo a quello della presentazione della domanda.